

FULVIO SCAGLIONE NON CERCANO LA PACE E L'EUROPA VUOLE ANCORA IL CONFLITTO



Il giornalista

Vicedirettore di "Famiglia Cristiana" dal 2000 al 2016. È stato corrispondente da Mosca per anni

È vero, noi lo chiamiamo negoziato, ma non c'è nessun negoziato in corso in Turchia, in realtà. Ucraina e Russia si sono presentate a trattare come se entrambe avessero vinto la guerra: i *memorandum* sono intimidazione, dettato di resa. Ma non c'è resa: né in Russia e né in Ucraina. Né Putin né Zelensky hanno mai manifestato grandissima voglia di trattare e questi *memorandum* sono la dimostrazione che né l'uno né l'altro vogliono veramente andare verso una trattativa. I russi perché si sentono in vantaggio sul campo di battaglia: oltre gli attacchi ai bombardieri, resta il fatto che sul terreno gli ucraini sono in difficoltà. Gli ucraini hanno fatto un patto con gli Usa per le terre rare, hanno gli europei dalla loro parte che spingono con fondi economici e militari. L'Europa non vuole la via negoziale ma procedere col piano di riarmo: passa di emergenza in emergenza, da molti anni ormai. È palese che vuole che si vada avanti: forse perché quando la gente ha paura, è più facile governarla; per mantenere lo *status quo*, funziona.

